

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 novembre 2023, n. G15741

PR FESR 2021/2027 Progetto A0653B0001. Determinazione a contrarre affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del "Servizio di promozione e comunicazione delle iniziative del PR FESR 2021-2027." Nomina Responsabile Unico di Progetto. Perfezionamento in impegno perfetto delle prenotazioni nn. 54713/2023, 54731/2023, 54732/2023, 2364/2024, 2367/2024, 2368/2024, 1163/2025, 1165/2025 e 1166/2025 di euro 112.240,00 (IVA inclusa) sui capitoli di spesa U0000A45128, U0000A45129 e U0000A45130 a favore di FASI.BIZ EU MEDIA SRL (codice creditore 197159). Esercizio finanziario 2023-2024-2025. CUP F89B23000150009 - CIG A016299060.

Oggetto: PR FESR 2021/2027 Progetto A0653B0001. Determinazione a contrarre affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del "Servizio di promozione e comunicazione delle iniziative del PR FESR 2021-2027." Nomina Responsabile Unico di Progetto. Perfezionamento in impegno perfetto delle prenotazioni nn. 54713/2023, 54731/2023, 54732/2023, 2364/2024, 2367/2024, 2368/2024, 1163/2025, 1165/2025 e 1166/2025 di euro 112.240,00 (IVA inclusa) sui capitoli di spesa U0000A45128, U0000A45129 e U0000A45130 a favore di FASI.BIZ EU MEDIA SRL (codice creditore 197159). Esercizio finanziario 2023-2024-2025. CUP F89B23000150009 - CIG A016299060.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR FESR**

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 10, comma 3, lettera b);

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di contabilità" e ss.mm.ii., che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota prot. 866060 del 01/08/2023 a firma del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019, che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo", ora "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale n. G07236 del 14/06/2021 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, e modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023;

VISTA la Deliberazione di giunta regionale del 28 settembre 2023, n. 554 di presa d'atto della Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027;

PRESO ATTO che nell'ambito della Priorità 6 "Assistenza Tecnica" del suddetto programma sono previste azioni di comunicazione e informazione rivolte ai potenziali beneficiari del PR FESR 2021/2027 (Enti locali e imprese) e a tutti i soggetti interessati alla programmazione delle risorse, finalizzate alla diffusione dei contenuti e dei risultati perseguiti;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 3 novembre 2022, n. 974 di approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027" che stabilisce l'importo programmato destinato alle attività di comunicazione unitaria 2021-2027 pari a euro 16.774.397,83 (IVA inclusa), suddiviso tra l'ambito cd. "Interfondo" e quello relativo alla comunicazione dei singoli Programmi Regionali, come di seguito indicato (valori espressi in euro - IVA inclusa) prenotando i relativi importi negli EE.FF. 2022-2027:

Programma	Dotazione Comunicazione	Risorse Interfondo	Risorse Programmi
FESR 2021-2027	8.000.000,00	2.425.944,00	5.574.056,00
FSE+ 2021-2027	6.410.193,00	2.444.897,00	3.965.296,00
FEASR 2021-2022	367.662,00	367.662,00	-
FEASR 2023-2027	1.996.542,83	761.497,00	1.235.045,83
Totale	16.774.397,83	6.000.000,00	10.774.397,83

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 27 luglio 2023, n. 411 che, tra l'altro, autorizza la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" a cancellare d'ufficio le predette prenotazioni, relativamente al PR FESR 2021/2027, e a riassumerle d'ufficio;

CONSIDERATO che con la su citata Deliberazione le suddette prenotazioni sono state riassunte sui capitoli di spesa con adeguato piano dei conti finanziario;

RILEVATO che, nell'ambito delle suddette linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027, è necessario prevedere nei primi 24 mesi di avvio della programmazione PR FESR 2021/2027 la realizzazione delle seguenti azioni di informazione:

Descrizione	quantità	Costo unitario (IVA esclusa)	Costo totale (IVA esclusa)
Realizzazione, montaggio e fornitura di video anche in forma di dataroom (inclusi servizi di pubblicazione, distribuzione su newsletter e canali social network)	16	3.500,00	56.000,00
Redazione e fornitura di contenuti editoriali in forma di articoli, interviste, guide, approfondimenti (inclusi servizi di pubblicazione, distribuzione su newsletter e canali social network)	24	1.500,00	36.000,00
TOTALE			92.000,00

CONSIDERATO che per la realizzazione di queste attività di informazione si rende necessario avvalersi di un operatore economico specializzato nei servizi sopra indicati;

CONSIDERATO che per l'esecuzione del suddetto servizio si è stimato un costo quantificabile in euro 92.000,00 oltre IVA, da ritenersi congruo rispetto ai prezzi di mercato;

CONSIDERATO che la somma stimata è inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, secondo cui per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro, la stazione appaltante procede ad *"affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici"*;

CONSIDERATO inoltre che per il servizio oggetto del presente affidamento non è attiva o sottoscrivibile nessuna Convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

CONSIDERATO che il servizio di cui trattasi corrisponde ai CPV 79340000-9 - Servizi pubblicitari e di marketing, 79970000-4 - Servizi di editoria e 92110000-5 - Servizi di produzione di film e videocassette e servizi connessi, presenti sul sistema regionale STELLA;

CONSIDERATO che sul sistema regionale STELLA risulta registrato l'operatore economico FASI.biz S.r.l. nell'ambito dei suddetti CPV;

CONSIDERATO che FASI.biz S.r.l. è una società specializzata sulle strategie finanziarie per lo sviluppo (agevolazioni, fondi UE e internazionali) e per l'informazione sulle opportunità di finanziamento per privati, enti, associazioni ed imprese, con migliaia di utenti registrati sul proprio portale su cui pubblica News su opportunità di finanziamento per imprese, associazioni, pubblica amministrazione e cittadini;

CONSIDERATO che in riferimento alla verifica dei requisiti della suddetta società sono stati acquisiti i seguenti certificati:

- visura del 27/09/2023 sul portale ANAC riportante l'assenza di annotazioni riservate
- visura datata 27/09/2023 sulla piattaforma di Unioncamere "Telemaco" riportante l'iscrizione alla CCIAA

- visura datata 27/09/2023 sulla piattaforma di Unioncamere "Telemaco" riportante l'assenza di procedure concorsuali
- DURC con validità al 15/01/2024
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato n. 37608/2023/R del 13/11/2023, acquisito agli atti regionale con prot. n. 1298442 del 14/11/2023, da cui si evince l'assenza di sanzioni amministrative dipendenti da reato
- attestato dell'Agenzia delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE III ROMA prot. 220466 del 27/10//2023, acquisito agli atti regionali con prot. n. 1225890 del 30/10/2023, ai sensi del quale non risultano violazioni definitivamente accertate né non definitivamente accertate
- Certificati del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica di Roma, emessi in data 13/11/2023 e contraddistinti con i nn. 142596/2023/R, 142609/2023/R e 142605/2023/R, acquisiti con prot. n. 1298442 del 14/11/2023, relativi ai soggetti-persone fisiche, titolari di cariche e ruoli societari, in cui si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: "NULLA";

RITENUTO di dare atto della regolarità dell'esito dei controlli sui requisiti effettuati sul suddetto operatore economico;

RITENUTO, pertanto, di affidare il Servizio di promozione e comunicazione delle iniziative del PR FESR 2021-2027 all'impresa FASI.BIZ EU MEDIA SRL ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di dover approvare la documentazione del procedimento che verrà inserita nel portale STELLA per finalizzare l'affidamento di cui trattasi e che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- richiesta di offerta che illustra le specifiche del servizio (ALLEGATO 1);
- dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento (ALLEGATO 2);
- dichiarazione di insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (antipantouflage) (ALLEGATO 3);
- dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (ALLEGATO 4);
- schema di contratto (ALLEGATO 5);
- Patto di integrità (ALLEGATO 6);

RITENUTO di non dover richiedere la garanzia provvisoria dell'art. ai sensi dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO di procedere prima della sottoscrizione del contratto all'acquisizione della garanzia denominata "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 c. 4 ultimo periodo e dall'art.117 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata con apposizione di firma digitale e sarà inserito nel portale STELLA;

CONSIDERATO che la tempistica prevista per la realizzazione delle azioni di informazione nell'ambito del servizio è la seguente:

Descrizione	quantità	Costo unitario	2023		2024		2025		Costo totale
			q.tà	costo	q.tà	costo	q.tà	costo	
montaggio e fornitura di video	16	3.500,00	2	7.000,00	8	28.000,00	6	21.000,00	56.000,00
contenuti editoriali in forma di articoli,	24	1.500,00	4	6.000,00	12	18.000,00	8	12.000,00	36.000,00

interviste, approfondimenti	guide,								
NETTO				13.000,00		46.000,00		33.000,00	92.000,00
IVA				2.860,00		10.120,00		7.260,00	20.240,00
Totale complessivo			6	15.860,00	20	56.120,00	14	40.260,00	112.240,00

RITENUTO pertanto di procedere al perfezionamento in impegno perfetto delle seguenti prenotazioni a favore di FASI.BIZ EU MEDIA SRL (codice creditore 197159) sui capitoli di spesa U0000A45128, U0000A45129 e U0000A45130 (Missione 14 Programma 05 Piano dei conti 1.03.02.02) sugli esercizi finanziari 2023-2024-2025, per l'importo complessivo di euro 112.240,00 (IVA inclusa):

Capitoli	EF 2023	EF 2024	EF 2025	Totale
U0000A45128	6.344,00 Prenotazione n. 54713/2023	22.448,00 Prenotazione n. 2364/2024	16.104,00 Prenotazione n. 1163/2025	44.896,00
U0000A45129	6.661,20 Prenotazione n. 54731/2023	23.570,40 Prenotazione n. 2367/2024	16.909,20 Prenotazione n. 1165/2025	47.140,80
U0000A45130	2.854,80 Prenotazione n. 54732/2023	10.101,60 Prenotazione n. 2368/2024	7.246,80 Prenotazione n. 1166/2025	20.203,20
Totale	15.860,00	56.120,00	40.260,00	112.240,00

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del Reg.reg. n. 26/2017;

PRESO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC il seguente CIG n. A016299060;

RITENUTO di dover nominare quale Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Dr. Carlo Matteo Mazzucchi, funzionario della direzione regionale;

ATTESTATO che il suddetto non versa in situazioni di conflitto di interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., e dell'art. 7 del DPR 62/2013;

DETERMINA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente e sostanzialmente approvate e riportate:

1. di dare atto della regolarità dell'esito dei controlli sui requisiti effettuati sull'operatore economico FASI.BIZ EU MEDIA SRL;
2. di affidare il Servizio di promozione e comunicazione delle iniziative del PR FESR 2021-2027 all'impresa FASI.BIZ EU MEDIA SRL ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;
3. di approvare la documentazione del procedimento che verrà inserita nel portale STELLA per finalizzare l'affidamento di cui trattasi e che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - richiesta di offerta che illustra le specifiche del servizio (ALLEGATO 1);
 - dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento (ALLEGATO 2);

- dichiarazione di insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (antipantouflage) (ALLEGATO 3);
 - dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (ALLEGATO 4);
 - schema di contratto (ALLEGATO 5);
 - Patto di integrità (ALLEGATO 6);
4. di procedere al perfezionamento in impegno perfetto delle seguenti prenotazioni a favore di FASI.BIZ EU MEDIA SRL (codice creditore 197159) sui capitoli di spesa U0000A45128, U0000A45129 e U0000A45130 (Missione 14 Programma 05 Piano dei conti 1.03.02.02) sugli esercizi finanziari 2023-2024-2025, per l'importo complessivo di euro 112.240,00 (IVA inclusa):

Capitoli	EF 2023	EF 2024	EF 2025	Totale
U0000A45128	6.344,00 Prenotazione n. 54713/2023	22.448,00 Prenotazione n. 2364/2024	16.104,00 Prenotazione n. 1163/2025	44.896,00
U0000A45129	6.661,20 Prenotazione n. 54731/2023	23.570,40 Prenotazione n. 2367/2024	16.909,20 Prenotazione n. 1165/2025	47.140,80
U0000A45130	2.854,80 Prenotazione n. 54732/2023	10.101,60 Prenotazione n. 2368/2024	7.246,80 Prenotazione n. 1166/2025	20.203,20
Totale	15.860,00	56.120,00	40.260,00	112.240,00

5. di dare atto che le suddette obbligazioni giungeranno a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari come espresso nel piano finanziario di attuazione;
6. di dare atto che alla procedura di affidamento diretto è stato associato il seguente CIG: A016299060;
7. di nominare quale Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Dr. Carlo Matteo Mazzucchi, funzionario della direzione regionale;
8. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it - Amministrazione Trasparente, nella sezione "Bandi di gara", sul sito Lazio Europa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di trenta giorni dalla comunicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO I

Servizio di promozione e comunicazione delle iniziative del PR FESR 2021-2027

RICHIESTA OFFERTA

CUP F89B23000150009 - CIG A016299060

Sommario

ART. 1- Premesse.....	2
ART. 2 - Oggetto della procedura	2
ART.3 - Stazione appaltante, RUP, fonti di finanziamento	2
ART. 4 - Requisiti.....	3
ART. 5 - Modalità per la presentazione dell'offerta	3
ART. 6 - Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative	4
ART. 7 - Corrispettivo e Condizioni del servizio	4
ART. 8 – Termini di svolgimento del servizio.....	4
ART. 9 - Obblighi del Fornitore	4
ART. 10 - Proprietà dei prodotti	5
ART. 11 - Modalità di pagamento.....	5
ART. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari	5
ART. 13 - Garanzia	5
ART. 14 - Stipula del contratto	6
ART. 15 - Inadempienze e penali	6
ART. 16 - Foro competente.....	7



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

ART. 1 - Premesse

1. Il Programma PR Lazio FESR 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea prevede nell'ambito della Priorità 6 attività di assistenza tecnica finalizzate a supportare la gestione efficace del Programma attraverso una molteplicità di strumenti che garantiscono il perseguimento degli obiettivi fissati, ivi incluse le attività di informazione e comunicazione.
2. Il complesso delle attività, la consistenza della dotazione finanziaria, e gli obiettivi perseguiti in ambiti quali la ricerca, la green economy, la riqualificazione dei centri urbani, l'implementazione di servizi digitali e gli interventi per lo sviluppo economico e l'innovazione, rendono necessario dotare l'Autorità di Gestione del PR FESR di un supporto specialistico di elevata professionalità che possa garantire un efficace ed efficiente flusso di informazione e di comunicazione a tutti gli operatori pubblici e privati, e comunque a tutti i soggetti interessati dalla programmazione, al fine di descrivere nel miglior modo possibile le ricadute derivanti dall'impiego dei fondi comunitari.

ART. 2 - Oggetto della procedura

1. Il presente appalto è finalizzato alla fornitura di un servizio di informazione e comunicazione dei contenuti e dei risultati perseguiti attraverso il Programma PR Lazio FESR 2021-2027 sia con riguardo alla dimensione territoriale, sia con riguardo ai diversi target di beneficiari dei fondi (Enti Locali, microimprese, PMI, istituzioni pubbliche, Organismi di ricerca).
2. Le attività richieste sono dettagliate nella tabella sottostante:

Descrizione	quantità
Realizzazione, montaggio e fornitura di video anche in forma di dataroom (inclusi servizi di pubblicazione, distribuzione su newsletter e canali social network)	16
Redazione e fornitura di contenuti editoriali in forma di articoli, interviste, guide, approfondimenti (inclusi servizi di pubblicazione, distribuzione su newsletter e canali social network)	24

ART.3 - Stazione appaltante, RUP, fonti di finanziamento

1. La procedura è indetta dalla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca della Regione Lazio, in persona del Direttore-pro tempore, Dott. Tiziana Petucci, Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027.
2. La procedura trova copertura nel Bilancio regionale su risorse vincolate del PR FESR Lazio 2021-2027 – Asse 6 Assistenza tecnica - Informazione e comunicazione, CUP F89B23000150009.
3. La Stazione appaltante, Punto ordinante, designato per la stipula è: Regione Lazio - Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca, in persona del Direttore-pro tempore, Tiziana Petucci.

Codice Fiscale Stazione appaltante: 80143490581

PEC: sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it

Email: adgcomplazio@regione.lazio.it

Recapito telefonico: 06.51686720.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Responsabile di Progetto - R.U.P., nominato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è: Carlo Matteo Mazzucchi

email: cmazzucchi@regione.lazio.it

PEC per le comunicazioni: fesrlazio@regione.lazio.legalmail.it

Tel: 06 51683717.

Codice Identificativo di Gara (CIG): A016299060

ART. 4 - Requisiti

1. Per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la sottoscrizione delle garanzie provvisorie ai sensi dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.
2. Il Fornitore deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale:
 - a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui agli articoli nn. 94 e 95 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023), in capo ai soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo;
 - b) insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (antipantouflage: Cfr: "non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto");
 - c) insussistenza delle cause di divieto alla partecipazione a procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse assimilabili a quelle di cui all'art. 47, comma 1, del D.L. 77/2021, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, a causa della violazione dell'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021 commessa nel periodo di dodici mesi antecedente il termine di presentazione delle offerte alla presente procedura.
3. Il Fornitore dichiara il possesso dei requisiti nelle autodichiarazioni, da rendersi mediante i modelli allegati alla procedura, compilati e sottoscritti con firma digitale, dal legale rappresentante del Fornitore o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura deve essere prodotta in fase di offerta.
4. La Stazione appaltante potrà richiedere in ogni momento di comprovare le dichiarazioni rese e procederà alle verifiche ai sensi degli articoli nn. 94 e 95 prima di procedere ad aggiudicazione.
5. La falsa dichiarazione comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione del Fornitore dalla partecipazione alle gare; comporta, altresì, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

ART. 5 - Modalità per la presentazione dell'offerta

1. Il Fornitore dovrà far pervenire la propria offerta, entro e non oltre l'orario e il termine perentorio stabiliti nella procedura di affidamento diretto indicato nel portale regionale STELLA, secondo le seguenti modalità:
 - i valori offerti devono essere indicati I.V.A. esclusa (al netto dell'I.V.A.);
 - i valori offerti devono essere indicati a Sistema in cifre;
 - i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali, dopo la virgola.
2. Qualora alla scadenza del termine risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso Operatore Economico, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.
3. Ad avvenuta scadenza del suddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente ai sensi dell'art. 70 c. 4, lett. b) 4, del D.Lgs n. 36/2023.



ART. 6 - Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

1. Il Fornitore è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati unitamente alle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, utilizzando il modello TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.
2. Il Fornitore è tenuto a sottoscrivere il PATTO DI INTEGRITÀ della Regione Lazio.
3. In conformità a quanto disposto dall'art. 59 della Direttiva 2014/24/UE, qualora siano sopraggiunte variazioni rispetto alle autodichiarazioni-DGUE compilato e presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al portale STELLA, il Fornitore dovrà allegare a Sistema un nuovo DGUE, redatto sul modello presente sul portale stesso.
4. I suddetti modelli devono essere debitamente compilati e sottoscritti digitalmente, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dal legale rappresentante del Fornitore o persona munita di comprovati poteri di firma.

ART. 7 - Corrispettivo e Condizioni del servizio

1. Il corrispettivo del servizio è stabilito in euro 92.000,00 oltre I.V.A.
2. L'offerta economica, come il corrispettivo, compensa il concorrente fornitore di qualsiasi suo avere o pretesa per l'esecuzione e la fornitura, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, oltre quanto oggetto di offerta economica.
3. L'offerta economica ed il corrispettivo del servizio sono comprensivi, pertanto, di ogni onere, obbligo e spesa puntuale e generale, necessari per l'esatto e regolare adempimento di ogni obbligazione contrattuale, comprensiva, pertanto, dell'utile del Fornitore e di tutte le attività occorrenti, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato negli atti della presente procedura, per eseguire il servizio a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile.
4. In considerazione dell'oggetto e delle caratteristiche della fornitura non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e di indicare la relativa stima dei costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. che, in assenza di rischi da interferenza, risultano pertanto pari a euro 0,00.
5. Quanto sopra non esclude l'onere per Il Fornitore di elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta.

ART. 8 – Termini di svolgimento del servizio

1. Il contratto decorre dalla data di comunicazione di avvio delle attività da parte della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e la Ricerca ed avrà termine decorsi 24 mesi dalla suddetta data.

ART. 9 - Obblighi del Fornitore

1. Il Fornitore dovrà realizzare i prodotti di cui all'art. 2 secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante relativamente alle tematiche da trattare e nell'applicazione agli stessi dei loghi istituzionali e linea grafica identificativa della fonte di finanziamento.
2. Il Fornitore si impegna a pubblicare e distribuire i prodotti descritti all'art. 2 previa approvazione da parte della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e la Ricerca.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

3. Il Fornitore dovrà trasmettere alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e la Ricerca i prodotti realizzati in formato utile alla pubblicazione sui canali istituzionali della Regione, quali ad esempio:

- per gli articoli word, pdf, ppt, jpg, ecc.;
- per i video MP4, AVI, ecc.

4. Il Fornitore deve presentare alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e la Ricerca una Relazione illustrativa dell'attività svolta da cui si evinca la quantità dei video realizzati (inclusi servizi di pubblicazione, distribuzione su newsletter e canali social network) e la quantità degli articoli, interviste, guide, approfondimenti redatti (inclusi servizi di pubblicazione, distribuzione su newsletter e canali social network).

ART. 10 - Proprietà dei prodotti

1. Tutti i contenuti multimediali prodotti sono di proprietà della Regione Lazio.

ART. 11 - Modalità di pagamento

1. Il pagamento dell'importo di cui all'articolo 4 sarà corrisposto con cadenza periodica, relativamente ad un periodo non inferiore ad un mese, previa approvazione della relazione sulle attività svolte presentata dal Fornitore, di cui al comma 2 dell'articolo 2.

2. Il corrispettivo è erogato a seguito di realizzazione del servizio richiesto e di fatturazione, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, purché la fattura sia inviata in formato elettronico e:

- a) sia intestata alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca Codice Ufficio RIVRR3 così come da disposizioni verificabili nella pagina web www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica;
- b) rechi ad oggetto: "Servizio di promozione e comunicazione - CUP F89B23000150009 - CIG A016299060, finanziato dal PR FESR 2021-2027";
- c) le verifiche d'ufficio confermino la regolarità del DURC della Fornitore;
- d) verifica di regolarità e ammissibilità della spesa da parte del controllo di 1° livello a cura dell'Area Sistemi di Controllo, in conformità a quanto stabilito nel Si.Ge.Co.

ART. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

2. Per tali effetti opera in conformità di quanto riportato nel modulo "Tracciabilità dei Flussi Finanziari" e che riporta gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, e si impegna a comunicare ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.

3. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 13 - Garanzia

1. Ai sensi del combinato disposto dall'art. 53 c. 4 ultimo periodo e dall'art.117 del D.lgs. 36/2023 l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5% dell'importo contrattuale, e tale cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento dei danni derivanti



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta del FORNITORE può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
3. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Amministrazione.

ART. 14 - Stipula del contratto

1. Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata con apposizione di firma digitale e sarà inserito nel portale STELLA.
 2. Fanno carico al Fornitore le spese di bollo, secondo le tariffe di legge.
 3. L'imposta di bollo è assolta in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015).
 4. A comprova del pagamento effettuato, l'Operatore potrà caricare a Sistema, l'attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo/copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento.
- Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
- Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT;
 - Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581;
 - Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate;
5. Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.
 6. Il Fornitore, sottoscrivendo il Contratto, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali (disponibile al link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>) da intendersi qui integralmente riportato e trascritto, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 e ss.mm.ii.
 7. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente lettera si rinvia al Codice dei Contratti pubblici.

ART. 15 - Inadempienze e penali

1. L'Amministrazione regionale procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni, l'Amministrazione regionale procederà all'immediata contestazione all'appaltatore delle circostanze come sopra rilevate, tramite PEC. L'appaltatore potrà inviare, tramite PEC, le proprie controdeduzioni, entro il termine di 5 giorni dalla formale contestazione. L'Amministrazione regionale, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle seguenti penali:
 - a) per la realizzazione delle attività non conformi a quanto stabilito dal contratto verrà applicata una penale da un minimo di 100,00 euro ad un massimo di 1.000,00 euro per ogni inadempienza, determinata dall'Amministrazione regionale in base alla gravità dell'inadempienza, quali a titolo esemplificativo: la mancata applicazione dei loghi istituzionali; bassa qualità video da non permetterne la condivisione sui canali regionali; contenuti non conformi alle indicazioni fornite; etc.;
 - b) per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti previsti nelle due linee di attività di cui all'articolo 2 o dei termini concordati tra l'Amministrazione regionale e la ditta aggiudicataria, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo contrattuale;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- c) fatta salva l'applicazione delle penali di cui alle lettere precedenti, tutte le penalità pecuniarie che saranno eventualmente comminate all'Amministrazione Regionale da parte della Commissione Europea per fatti imputabili alla ditta aggiudicataria.

2. In caso di applicazione di penali l'Amministrazione regionale non corrisponderà il compenso stabilito, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. Per la refusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione regionale potrà rivalersi, mediante trattenute, anche sugli eventuali crediti dell'appaltatore, oltre che sulla garanzia fidejussoria dallo stesso prestata.

3. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne dovranno essere documentate e notificate dalla ditta aggiudicataria con lettera PEC, sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, alla Regione Lazio – Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Ricerca - PEC sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it.

4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o oneri aggiuntivi subiti dalla Regione a causa dei ritardi non autorizzati.

5. L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procede alla risoluzione del contratto.

ART. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto il foro esclusivo competente è quello di Roma.

2. Nei casi previsti dall'art. 211 del D.lgs n. 36/2023 si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD) e della normativa italiana vigente per la protezione dei dati personali – D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in relazione alla procedura in oggetto avviata dalla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca anche tramite quanto pubblicato sul Sito Istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio (con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - Telefono URP 800.89.4545 dal lunedì al venerdì 8.00-19.00 - PEC protocollo@regione.lazio.legalmail.it) che ha designato il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca, al trattamento dei dati personali nel proprio ambito di competenza (Indirizzo e-mail adgcomplazio@regione.lazio.it; PEC: sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer) designato dal Titolare è il Dott. Vasile Diaconescu (Tel. 063230983; e-mail dpo@regione.lazio.it PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it) il quale coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD).

Base giuridica e finalità del trattamento dei dati: in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate.

Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo sopra indicato; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:

- Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;

Comunicazione dei dati: i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)). In particolare:

- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine alla procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;



- Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
 - Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa. Il nominativo del concorrente aggiudicatario della procedura ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 20 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.
- Conferimento dei dati:* il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Conservazione dei dati: I dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali; ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal RGDP. Per esercitare tali diritti può rivolgersi al Direttore designato. Nel caso in cui ritenga che il trattamento avvenga in violazione del RGDP, ha il diritto, ai sensi dell'art. 77 di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it)

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE.



ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in Via/Piazza _____

nella sua qualità di Legale rappresentante del Soggetto proponente _____

con sede legale a _____

in Via/Piazza _____

C.F. _____ P.IVA n. _____

e, limitatamente al comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e al comma 2 anche in nome e per conto dei soggetti indicati nell'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023¹

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato ad altre procedure di convenzione per realizzazione di progetti, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. In caso contrario, dichiara nello spazio che segue le condanne riportate (indicare i soggetti specificando ruolo, imputazione e condanna).
2. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

¹ I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.



3. che il Soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti² ed indica all'uopo i seguenti dati:

Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

i. Indirizzo: _____

ii. numero di telefono: _____

iii. pec, fax e/o e-mail: _____

[Se non iscritto all'INPS e/o INAIL] Informazioni ai fini delle verifiche sulla regolarità contributiva previdenziale di soci e dipendenti (compilare sezione d'interesse):

i. Posizione assicurativa INAIL: _____

cod. identificativo: _____

sede competente: _____, ovvero

ii. Posizione assicurativa INPS: _____

cod. identificativo: _____

sede competente: _____, ovvero

iii. Iscrizione altra cassa previdenziale: _____

cassa di appartenenza: _____

cod. identificativo: _____

Indirizzo: _____

4. che il Soggetto proponente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 36/2023;

5. che il Soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023;

6. che il Soggetto proponente non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle altre fattispecie di cui all'art. 98³;

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;

8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di cui all'articolo 78 del D. Lgs. n. 36/2023 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

9. che il Soggetto proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e che si trova in possesso dei requisiti d'idoneità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81;

10. che il Soggetto proponente non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazioni non veritiere (art. 98, comma 5, codice appalti);

11. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

12. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

13. che il Soggetto proponente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

² Ai sensi dell'art. 94, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

³ L'art. 98, comma 3, prevede tra le cause di esclusione: lettera b "l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; lettera c "l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa";



14. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: *(Barrare la casella di interesse)*

- il Soggetto proponente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero).
 Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____
 Via _____ fax _____
 e-mail/PEC: _____
- il Soggetto proponente non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:
 [indicare i motivi di esenzione] _____
- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

15. che l'Ente: *(Barrare la casella di interesse)*

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

16. *(Barrare la casella di interesse)*

- che il Soggetto proponente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente la candidatura.
 ovvero
- che il Soggetto proponente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente la candidatura.
 ovvero
- che il Soggetto proponente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente la candidatura.

luogo _____, lì _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD) e della normativa italiana vigente per la protezione dei dati personali – D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in relazione alla procedura in oggetto avviata dalla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca anche tramite quanto pubblicato sul Sito Istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio (con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - Telefono URP 800.89.4545 dal lunedì al venerdì 8.00-19.00 - PEC protocollo@regione.lazio.legalmail.it) che ha designato il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca, al trattamento dei dati personali nel proprio ambito di competenza (Indirizzo e-mail adgcomplazio@regione.lazio.it; PEC: sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer) designato dal Titolare è il Dott. Vasile Diaconescu (Tel. 063230983; e-mail dpo@regione.lazio.it PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it) il quale coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD).

Base giuridica e finalità del trattamento dei dati: in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate.

Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo sopra indicato; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:

- Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;

Comunicazione dei dati: i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In particolare:

- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine alla procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;

- Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa. Il nominativo del concorrente aggiudicatario della procedura ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi



tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 20 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

Conferimento dei dati: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Conservazione dei dati: I dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali; ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal RGDP. Per esercitare tali diritti può rivolgersi al Direttore designato. Nel caso in cui ritenga che il trattamento avvenga in violazione del RGDP, ha il diritto, ai sensi dell'art. 77 di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it)

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE.



ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, _____ iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di seguito denominata “**Impresa**”

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento diretto indetta dalla Regione Lazio, mediante l’invio di RdO sul Mercato Elettronico della Regione Lazio – M.E.LA., finalizzata all’affidamento del “*Servizio di promozione e comunicazione delle iniziative del PR FESR 2021-2027*”.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

_____, lì _____

**DA FIRMARE DIGITALMENTE DA PARTE DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE**

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD) e della normativa italiana vigente per la protezione dei dati personali – D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in relazione alla procedura in oggetto avviata dalla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca anche tramite quanto pubblicato sul Sito Istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio (con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - Telefono URP 800.89.4545 dal lunedì al venerdì 8.00-19.00 - PEC protocollo@regione.lazio.legalmail.it) che ha designato il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca, al trattamento dei dati personali nel proprio ambito di competenza (Indirizzo e-mail adgcomplazio@regione.lazio.it; PEC: sviluppoeconomico@regione.lazio.legamail.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer) designato dal Titolare è il Dott. Vasile Diaconescu (Tel. 063230983; e-mail dpo@regione.lazio.it PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it) il quale coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD).

Base giuridica e finalità del trattamento dei dati: in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate.

Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo sopra indicato; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:

- Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;

Comunicazione dei dati: i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss del D.P.R. 28 dicembre 2000

n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In particolare:

- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine alla procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della procedura ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 20 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

Conferimento dei dati: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Conservazione dei dati: I dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali; ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal RGDP. Per esercitare tali diritti può rivolgersi al Direttore designato. Nel caso in cui ritenga che il trattamento avvenga in violazione del RGDP, ha il diritto, ai sensi dell'art. 77 di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it)

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE.



ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI.

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/____
residente in _____ Via _____
codice fiscale _____ in qualità di _____
della _____
con sede in _____ Via _____
Tel. _____ PEC _____
e-mail _____
Codice Fiscale _____ e partita IVA n. _____

consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale al servizio:

Numero conto corrente: _____

Istituto di Credito: _____

Agenzia: _____ Sede _____

IBAN: _____

BIC: _____

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sono:

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ Provincia (___)
il ____/____/____ Codice Fiscale _____ Residente in _____
Via _____

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ Provincia (___)
il ____/____/____ Codice Fiscale _____ Residente in _____
Via _____

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta dell'atto.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno ____/____/____

Il Sottoscrittore¹

¹ Da sottoscrivere solo con firma digitale da parte di colui che ha il potere di impegnare legalmente l'IMPRESA.



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD) e della normativa italiana vigente per la protezione dei dati personali – D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in relazione alla procedura in oggetto avviata dalla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca anche tramite quanto pubblicato sul Sito Istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio (con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - Telefono URP 800.89.4545 dal lunedì al venerdì 8.00-19.00 - PEC protocollo@regione.lazio.legalmail.it) che ha designato il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca, al trattamento dei dati personali nel proprio ambito di competenza (Indirizzo e-mail adgcomplazio@regione.lazio.it; PEC: sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer) designato dal Titolare è il Dott. Vasile Diaconescu (Tel. 063230983; e-mail dpo@regione.lazio.it PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it) il quale coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD).

Base giuridica e finalità del trattamento dei dati: in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate.

Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo sopra indicato; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:

- Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;

Comunicazione dei dati: i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In particolare:

- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine alla procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio;

- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;

- Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;



• Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa. Il nominativo del concorrente aggiudicatario della procedura ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 20 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

Conferimento dei dati: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Conservazione dei dati: I dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali; ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal RGDP. Per esercitare tali diritti può rivolgersi al Direttore designato. Nel caso in cui ritenga che il trattamento avvenga in violazione del RGDP, ha il diritto, ai sensi dell'art. 77 di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it)

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 5

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

la REGIONE LAZIO, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, C.F. e P.IVA 80143490581 stazione appaltante, nella persona di _____ nella qualità di Direttore pro tempore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca domiciliata per la carica in Roma – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 (di seguito indicata “REGIONE”) (PEC: sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it)

E

la società _____ con sede in _____ P. IVA _____ (di seguito indicata “FORNITORE”), nella persona di _____ nato a _____ il _____ residente in _____, c.f. _____, che interviene nella sua qualità di _____ del Fornitore (PEC: _____),

PREMESSO CHE

- con Determinazione n° _____ del _____, è stato affidato, previa procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023, all'IMPRESA il servizio di promozione e comunicazione delle iniziative del PR FESR 2021-2027, per l'importo di € 92.000,00 (novantaduemila,00) oltre IVA nell'ambito della Priorità 6 attività di assistenza tecnica - CUP F89B23000150009 finanziato dal Programma PR Lazio FESR 2021-2027 - Asse 6 - CIG n. A016299060;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

1. La REGIONE affida al FORNITORE, che accetta, il servizio di informazione e comunicazione dei contenuti e dei risultati perseguiti attraverso il Programma PR Lazio FESR 2021-2027 sia con riguardo alla dimensione territoriale, sia con riguardo ai diversi target di beneficiari dei fondi (Enti Locali, microimprese, PMI, istituzioni pubbliche, Organismi di ricerca).

2. Le attività richieste sono dettagliate nella tabella sottostante:

Descrizione	quantità
Realizzazione, montaggio e fornitura di video anche in forma di dataroom (inclusi servizi di pubblicazione, distribuzione su newsletter e canali social network)	16
Redazione e fornitura di contenuti editoriali in forma di articoli, interviste, guide, approfondimenti (inclusi servizi di pubblicazione, distribuzione su newsletter e canali social network)	24

ART. 2 – Svolgimento delle attività

1. Il FORNITORE, nell'ambito dello svolgimento del SERVIZIO, si impegna a realizzare le attività previste entro i termini stabiliti dal successivo articolo 3.

2. Il FORNITORE dovrà realizzare i prodotti di cui all'art. 2 secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante relativamente alle tematiche da trattare e nell'applicazione agli stessi dei loghi istituzionali e linea grafica identificativa della fonte di finanziamento.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

3. Il FORNITORE si impegna a pubblicare e distribuire i prodotti descritti all'art. 2 previa approvazione da parte della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e la Ricerca.

4. Il FORNITORE dovrà trasmettere alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e la Ricerca i prodotti realizzati in formato utile alla pubblicazione sui canali istituzionali della Regione, quali ad esempio:

- per gli articoli word, pdf, ppt, jpg, ecc.;
- per i video MP4, AVI, ecc.

5. Il FORNITORE deve presentare alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e la Ricerca una Relazione illustrativa dell'attività svolta da cui si evinca la quantità dei video realizzati (inclusi servizi di pubblicazione, distribuzione su newsletter e canali social network) e la quantità degli articoli, interviste, guide, approfondimenti redatti (inclusi servizi di pubblicazione, distribuzione su newsletter e canali social network).

ART. 3 - Durata

1. La prestazione del SERVIZIO decorrerà dalla data di comunicazione di avvio delle attività da parte della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e la Ricerca ed avrà termine decorsi 24 mesi dalla suddetta data.

ART. 4 – Compenso

1. Il corrispettivo del servizio è stabilito in euro 92.000,00 oltre I.V.A.

2. Il corrispettivo del servizio è comprensivo di ogni onere, obbligo e spesa puntuale e generale, necessari per l'esatto e regolare adempimento di ogni obbligazione contrattuale, comprensiva, pertanto, dell'utile del Fornitore e di tutte le attività occorrenti, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato negli atti della presente procedura, per eseguire il servizio a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile.

ART. 5 – Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il pagamento dell'importo di cui all'articolo 4 sarà corrisposto con cadenza periodica, relativamente ad un periodo non inferiore ad un mese, previa approvazione della relazione sulle attività svolte presentata dal Fornitore, di cui al comma 2 dell'articolo 2.

2. Il corrispettivo è erogato a seguito di realizzazione del servizio richiesto e di fatturazione, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, purché la fattura sia inviata in formato elettronico e:

- a) sia intestata alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca Codice Ufficio RIVRR3 così come da disposizioni verificabili nella pagina web www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica;
- b) rechi ad oggetto: "Servizio di promozione e comunicazione - CUP F89B23000150009- CIG A016299060, finanziato dal PR FESR 2021-2027";
- c) le verifiche d'ufficio confermino la regolarità del DURC della Fornitore;
- d) verifica di regolarità e ammissibilità della spesa da parte del controllo di I livello a cura dell'Area Sistemi di Controllo, in conformità a quanto stabilito nel Si.Ge.Co.

3. Il suddetto pagamento sarà emesso in favore del FORNITORE con accreditamento sul conto corrente bancario dedicato di seguito indicato:

- IBAN: _____ acceso presso _____;

La persona autorizzata ad operare sul citato conto è:

- _____ nato a _____ il _____ C.F.: _____
Residente in _____ – Via _____ n. _____

4. È facoltà della Società sostituire la persona indicata, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata a mezzo posta ordinaria con raccomandata a.r. ovvero mediante posta elettronica certificata.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, il FORNITORE si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato al comma 3.

6. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle Poste, il CONTRATTO si risolverà automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/10 e ss.mm.ii.

Art. 6 – Cauzione definitiva

1. Il FORNITORE fornisce garanzia denominata “garanzia definitiva” sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 c. 4 ultimo periodo e dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta del FORNITORE può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

3. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

4. La garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

5. La cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Amministrazione.

Art. 7 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (“CODICE PRIVACY”), si precisa che i dati forniti dal FORNITORE sono trattati dalla REGIONE esclusivamente per la gestione del presente contratto.

2. Il trattamento dei dati, il cui conferimento è obbligatorio, è improntato a liceità e correttezza, nel pieno rispetto di quanto stabilito dal CODICE PRIVACY e dei relativi obblighi di riservatezza. Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti di cui all'art. 7 del CODICE PRIVACY. Titolare del trattamento è la REGIONE, nella persona del suo legale rappresentante.

Art. 8 - Proprietà dei prodotti

1. Tutti i contenuti multimediali prodotti sono di proprietà della Regione Lazio.

Art. 9 – Inadempienze

1. L'Amministrazione regionale procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni, l'Amministrazione regionale procederà all'immediata contestazione all'appaltatore delle circostanze come sopra rilevate, tramite PEC. L'appaltatore potrà inviare, tramite PEC, le proprie controdeduzioni, entro il termine di 5 giorni dalla formale contestazione. L'Amministrazione regionale, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle seguenti penali:

- a) per la realizzazione delle attività non conformi a quanto stabilito dal contratto verrà applicata una penale da un minimo di 100,00 euro ad un massimo di 1.000,00 euro per ogni inadempimento, determinata dall'Amministrazione regionale in base alla gravità dell'inadempimento, quali a titolo esemplificativo: la mancata applicazione dei loghi istituzionali; bassa qualità video da non permetterne la condivisione sui canali regionali; contenuti non conformi alle indicazioni fornite; etc.;
- b) per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti previsti nelle due linee di attività di cui all'articolo 2 o dei termini concordati tra l'Amministrazione regionale e la ditta aggiudicataria, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo contrattuale;
- c) fatta salva l'applicazione delle penali di cui alle lettere precedenti, tutte le penalità pecuniarie che saranno eventualmente comminate all'Amministrazione Regionale da parte della Commissione Europea per fatti imputabili alla ditta aggiudicataria.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

2. In caso di applicazione di penali l'Amministrazione regionale non corrisponderà il compenso stabilito, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. Per la refusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione regionale potrà rivalersi, mediante trattenute, anche sugli eventuali crediti dell'appaltatore, oltre che sulla garanzia fidejussoria dallo stesso prestata.

3. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne dovranno essere documentate e notificate dalla ditta aggiudicataria con lettera PEC, sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, alla Regione Lazio – Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Ricerca - PEC sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it.

4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o oneri aggiuntivi subiti dalla Regione a causa dei ritardi non autorizzati.

5. L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procede alla risoluzione del contratto.

Art. 10 - Spese contrattuali ed oneri

1. Fanno capo al FORNITORE, in qualità di soggetto affidatario, le spese e gli oneri tributari che per legge non debbono gravare sull'ente committente.

Art. 11 - Foro competente

1. Il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o esecuzione del CONTRATTO è esclusivamente il Foro di Roma.

Art. 12 - Norma di chiusura

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito nel CONTRATTO, valgono le disposizioni, ove compatibili, in materia di esecuzione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e del Codice Civile.

II FORNITORE

REGIONE LAZIO

Il sottoscritto _____, Rappresentante legale del FORNITORE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, dichiara di aver preso visione delle clausole di cui ai precedenti articoli 8, 9, 10 e 11 e di approvarle

II FORNITORE



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD) e della normativa italiana vigente per la protezione dei dati personali – D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in relazione alla procedura in oggetto avviata dalla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca anche tramite quanto pubblicato sul Sito Istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio (con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - Telefono URP 800.89.4545 dal lunedì al venerdì 8.00-19.00 - PEC protocollo@regione.lazio.legalmail.it) che ha designato il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca, al trattamento dei dati personali nel proprio ambito di competenza (Indirizzo e-mail adgcomplazio@regione.lazio.it; PEC: sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer) designato dal Titolare è il Dott. Vasile Diaconescu (Tel. 063230983; e-mail dpo@regione.lazio.it PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it) il quale coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD).

Base giuridica e finalità del trattamento dei dati: in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate.

Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo sopra indicato; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:

- Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;

Comunicazione dei dati: i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)). In particolare:

- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine alla procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;



- Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- . Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della procedura ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 20 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

Conferimento dei dati: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Conservazione dei dati: I dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali; ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal RGDP. Per esercitare tali diritti può rivolgersi al Direttore designato. Nel caso in cui ritenga che il trattamento avvenga in violazione del RGDP, ha il diritto, ai sensi dell'art. 77 di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it)

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE.

PATTO DI INTEGRITÀ

Tra

Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e
la Ricerca della Regione Lazio

e

la Società(di seguito denominata Società),
sede legale in....., vian.....
codice fiscale /P. IVA, rappresentata da.....
in qualità di

Nota: Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal partecipante alla gara in oggetto. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara. Il presente atto costituirà parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione della procedura.

VISTI

- la legge 6 novembre 2012 n.190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 11 settembre 2013, n. 72 e successivamente aggiornato con determinazione del 28 ottobre 2015 n. 12, con delibera 3 agosto 2016, n. 831, con delibera 22 novembre 2017 n. 1208, con delibera 21 novembre 2018 n. 1074 e, da ultimo, con delibera 13 novembre 2019 n. 1064;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Lazio, adottato con Deliberazione del 29 marzo 2022, n. 143;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 recante il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”,
- il Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio e del partecipante alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

2. La sottoscritta Società si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali da intendersi qui integralmente riportato e trascritto, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 e ss.mm.ii.. A tal fine la Società è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei Codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art.17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente> nella sezione Amministrazione Trasparente. L'impresa si impegna a trasmettere copia dei "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al Codice di Comportamento del personale della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
3. La sottoscritta Società dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La Società dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
4. La sottoscritta Società si impegna a segnalare alla Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento relativa al presente Patto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
5. La sottoscritta Società si impegna a riferire tempestivamente alla Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La Società prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Società è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.
6. La sottoscritta Società dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
7. La sottoscritta Società si impegna a rendere noti, su richiesta della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnate a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 2

1. La sottoscritta Società prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque



previste dalla legge:

- a) Esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
- b) Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Regione Lazio per i successivi 3 (tre) anni;
- c) Risoluzione del contratto.

Articolo 3

1. Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto costituisce parte integrante del contratto pur se non materialmente allegato.

Articolo 4

1. Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto con firma digitale, dal legale rappresentante della Società e deve essere presentato unitamente alla documentazione di gara.

Articolo 5

1. Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quantoprevisto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio.

Articolo 6

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

_____, lì _____

(Firmato digitalmente dal contraente)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD) e della normativa italiana vigente per la protezione dei dati personali – D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in relazione alla procedura in oggetto avviata dalla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca anche tramite quanto pubblicato sul Sito Istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio (con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - Telefono URP 800.89.4545 dal lunedì al venerdì 8.00-19.00 - PEC protocollo@regione.lazio.legalmail.it) che ha designato il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca, al trattamento dei dati personali nel proprio ambito di competenza (Indirizzo e-mail adgcomplazio@regione.lazio.it; PEC: sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer) designato dal Titolare è il Dott. Vasile Diaconescu (Tel. 063230983; e-mail dpo@regione.lazio.it PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it) il quale coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD).

Base giuridica e finalità del trattamento dei dati: in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate.

Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo sopra indicato; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:

- Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;

Comunicazione dei dati: i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In particolare:

- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine alla procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa. Il



nominativo del concorrente aggiudicatario della procedura ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 20 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

Conferimento dei dati: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Conservazione dei dati: I dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali; ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal RGDP. Per esercitare tali diritti può rivolgersi al Direttore designato. Nel caso in cui ritenga che il trattamento avvenga in violazione del RGDP, ha il diritto, ai sensi dell'art. 77 di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it)

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE.